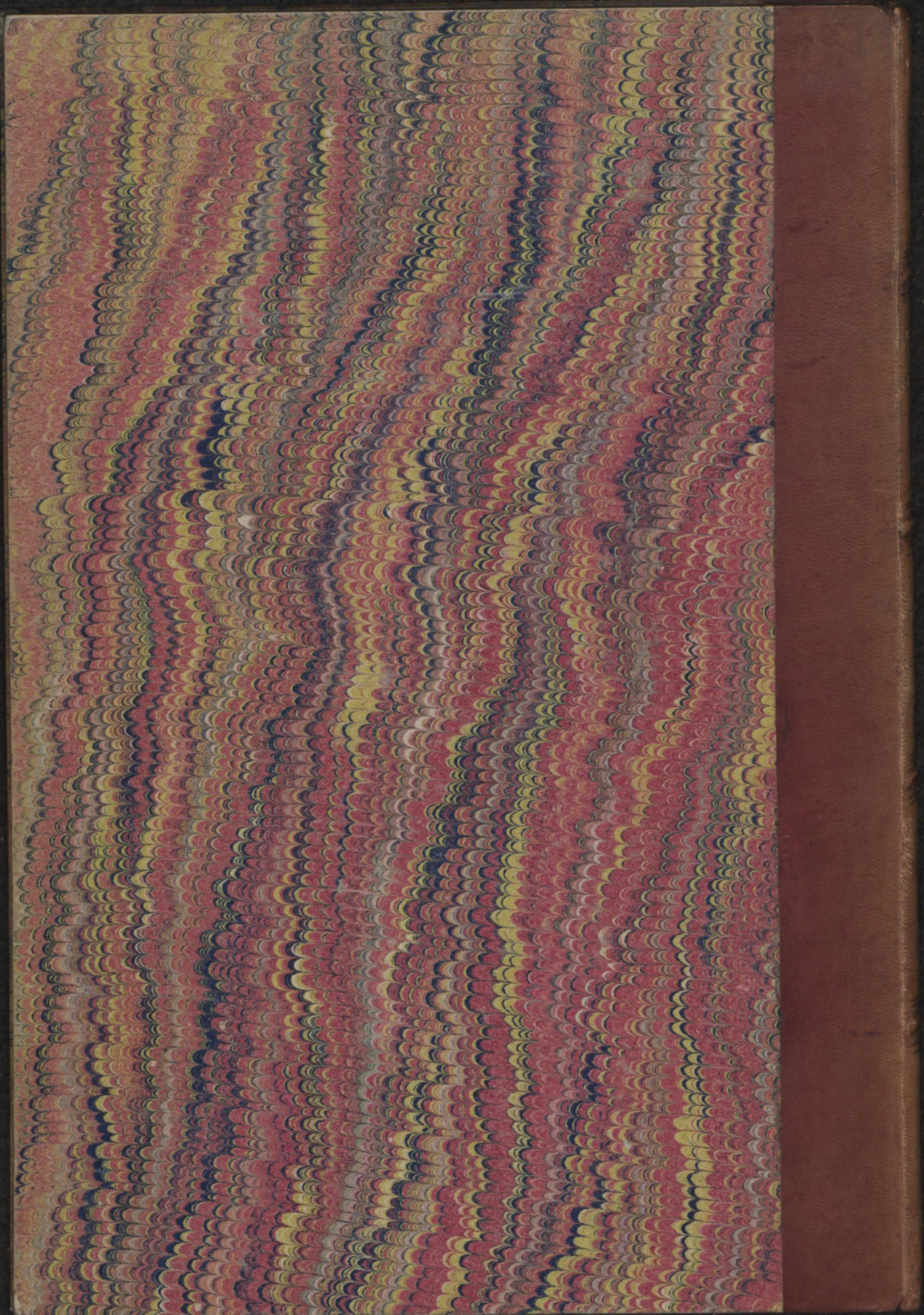
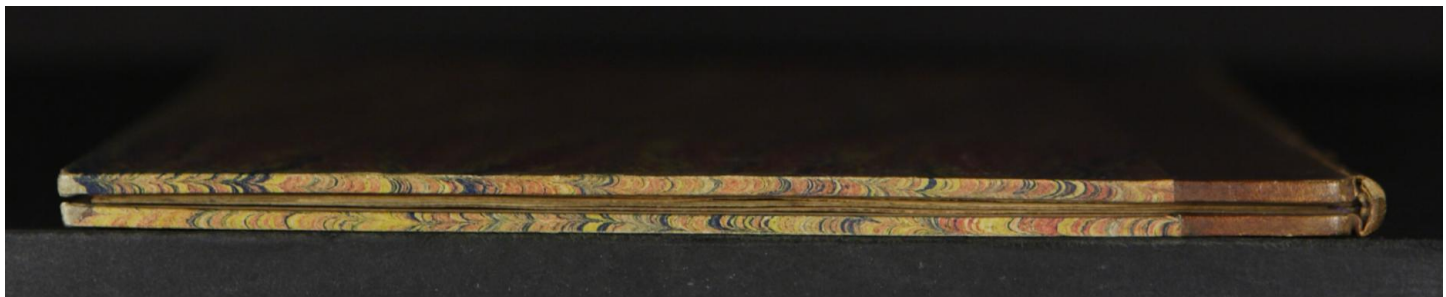




Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Sav. 99 (acq. Capponi)





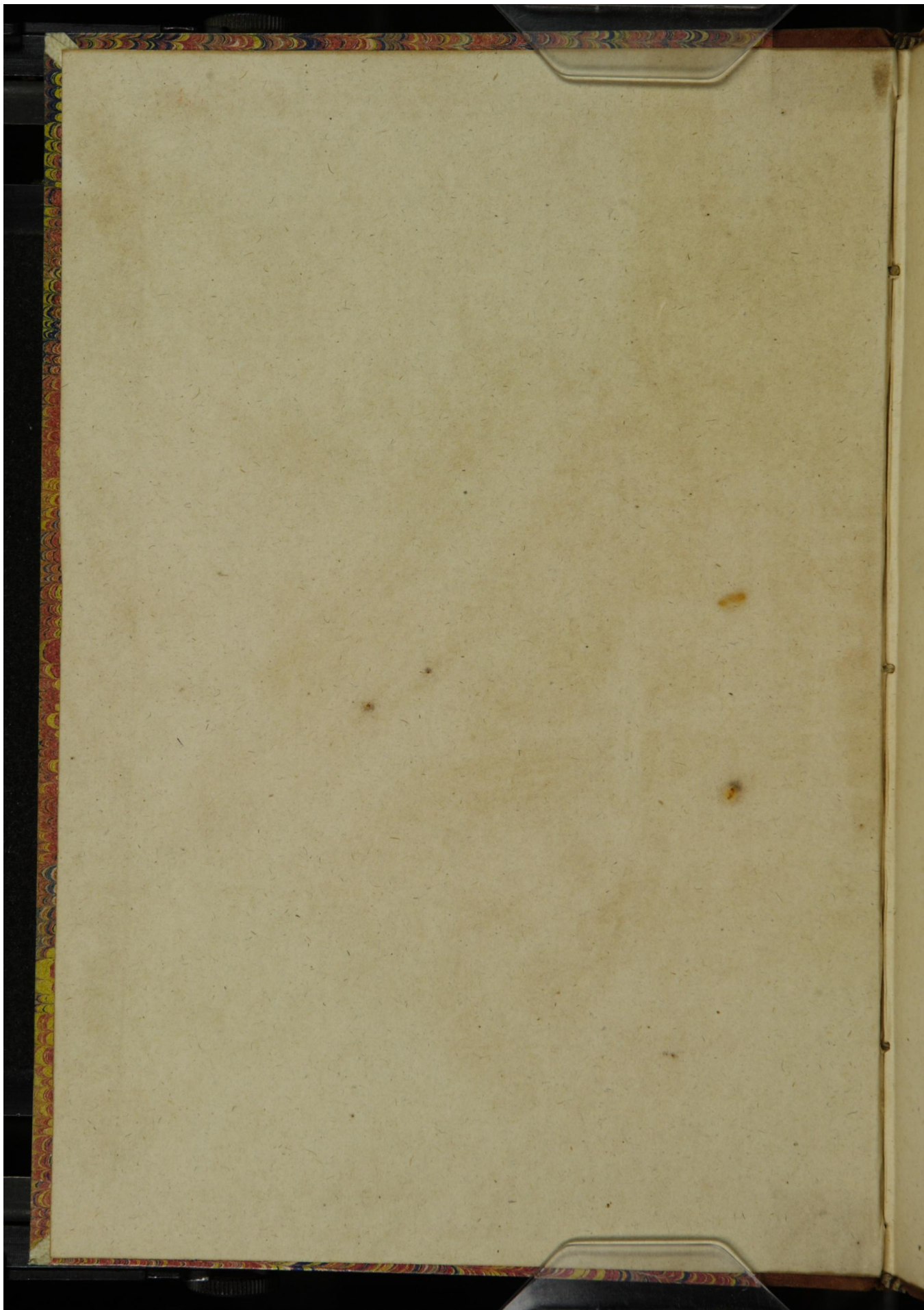
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Sav. 99 (acq. Capponi)



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Sav. 99 (acq. Capponi)

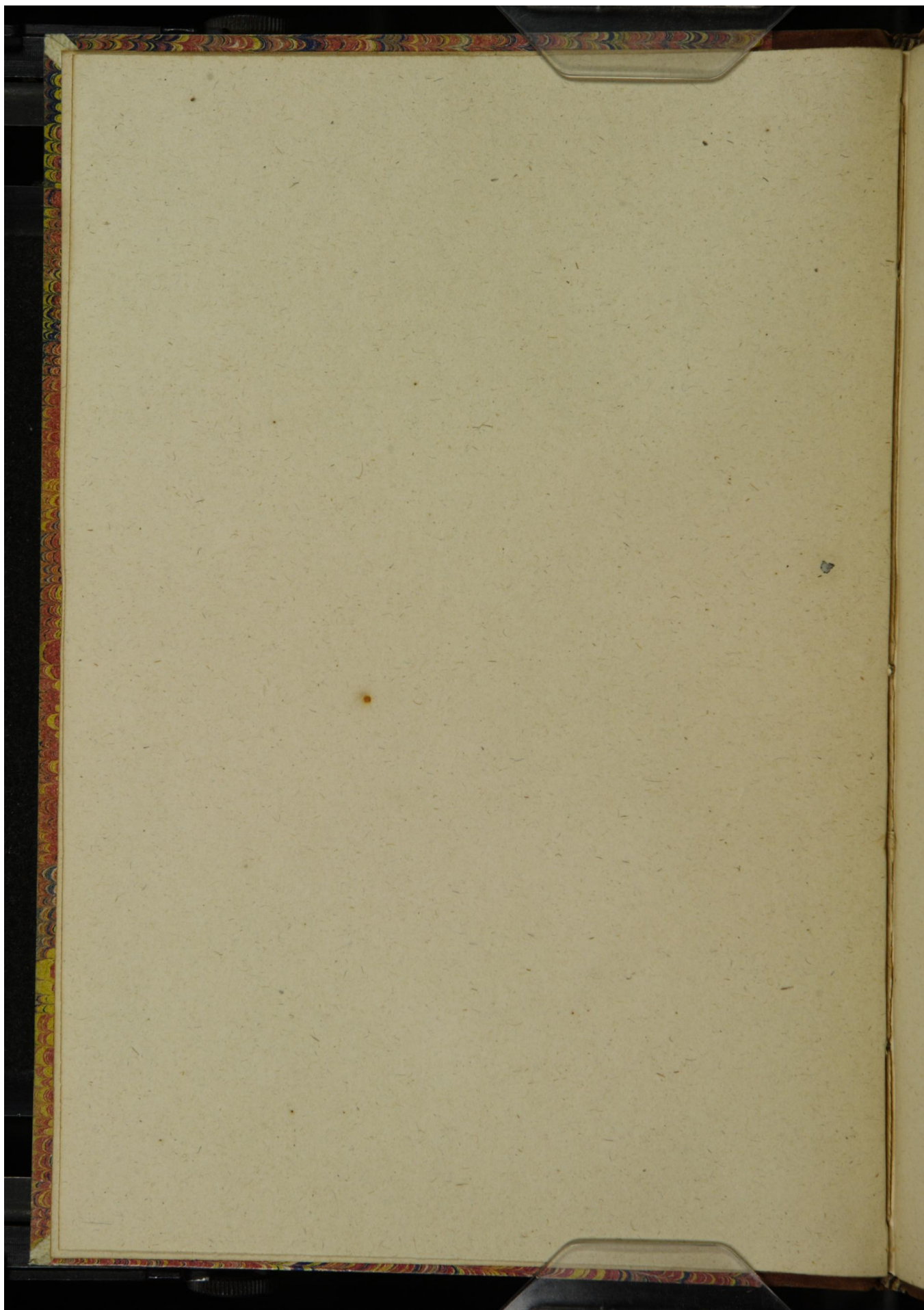


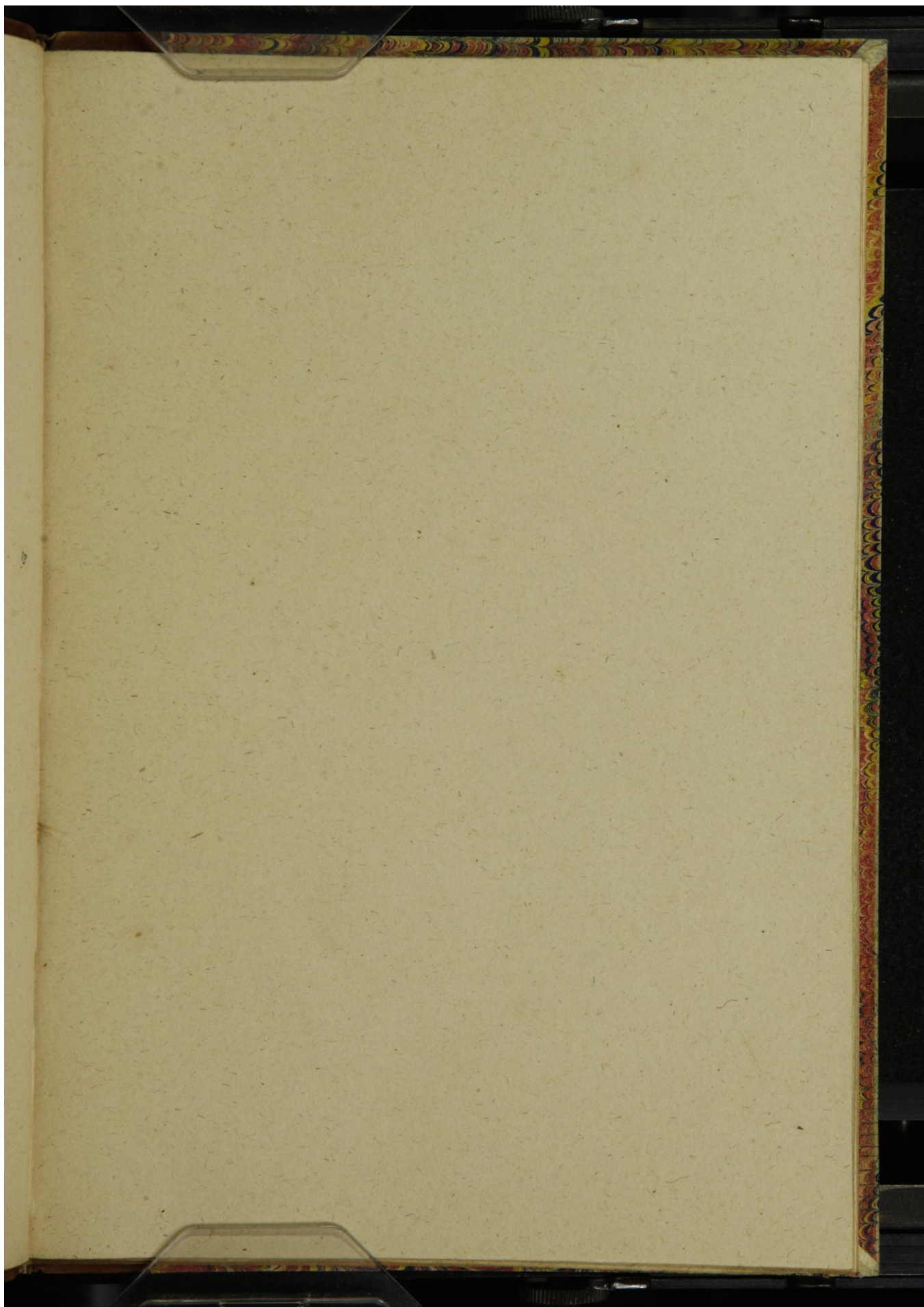
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Sav. 99 (acq. Capponi)

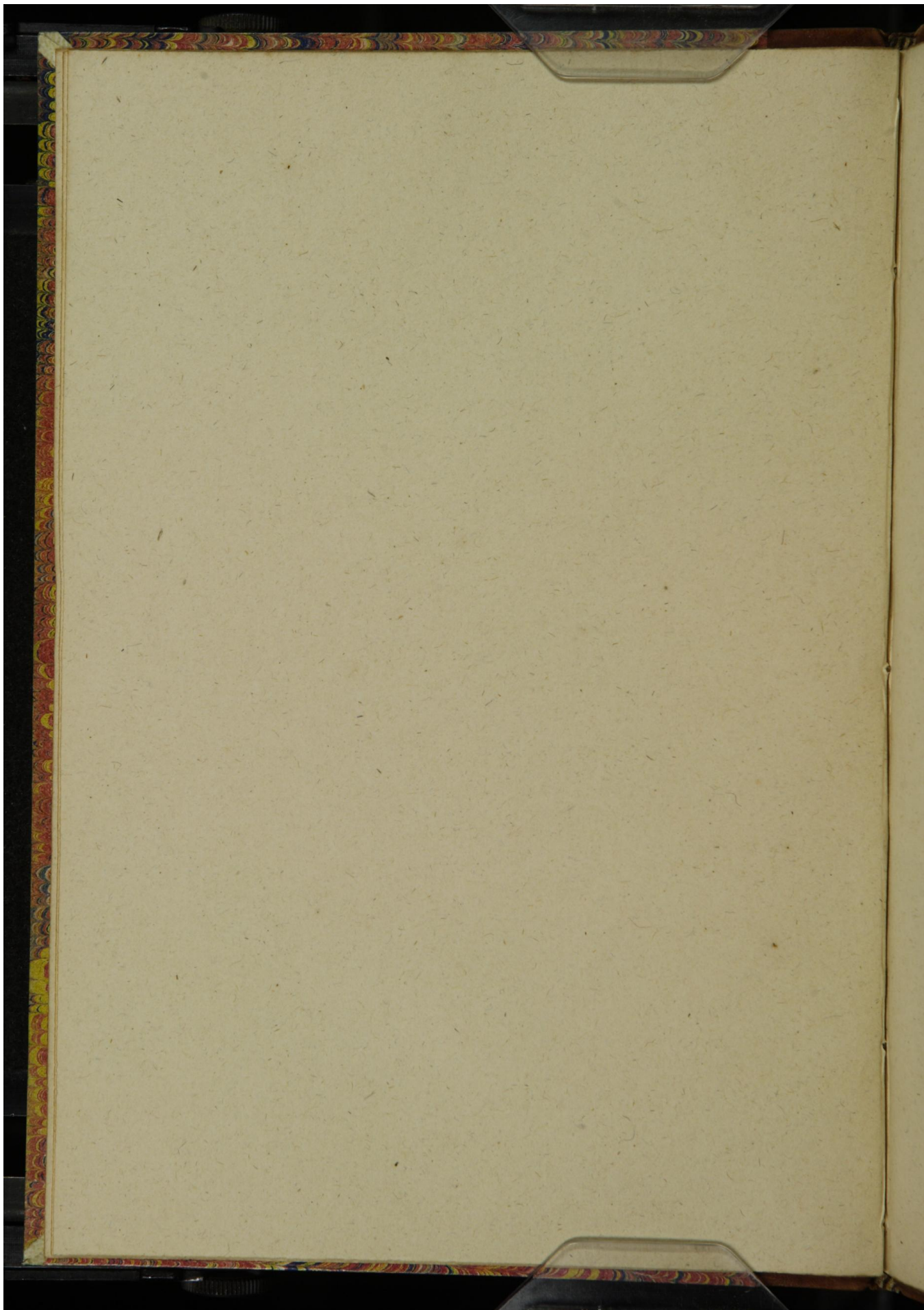


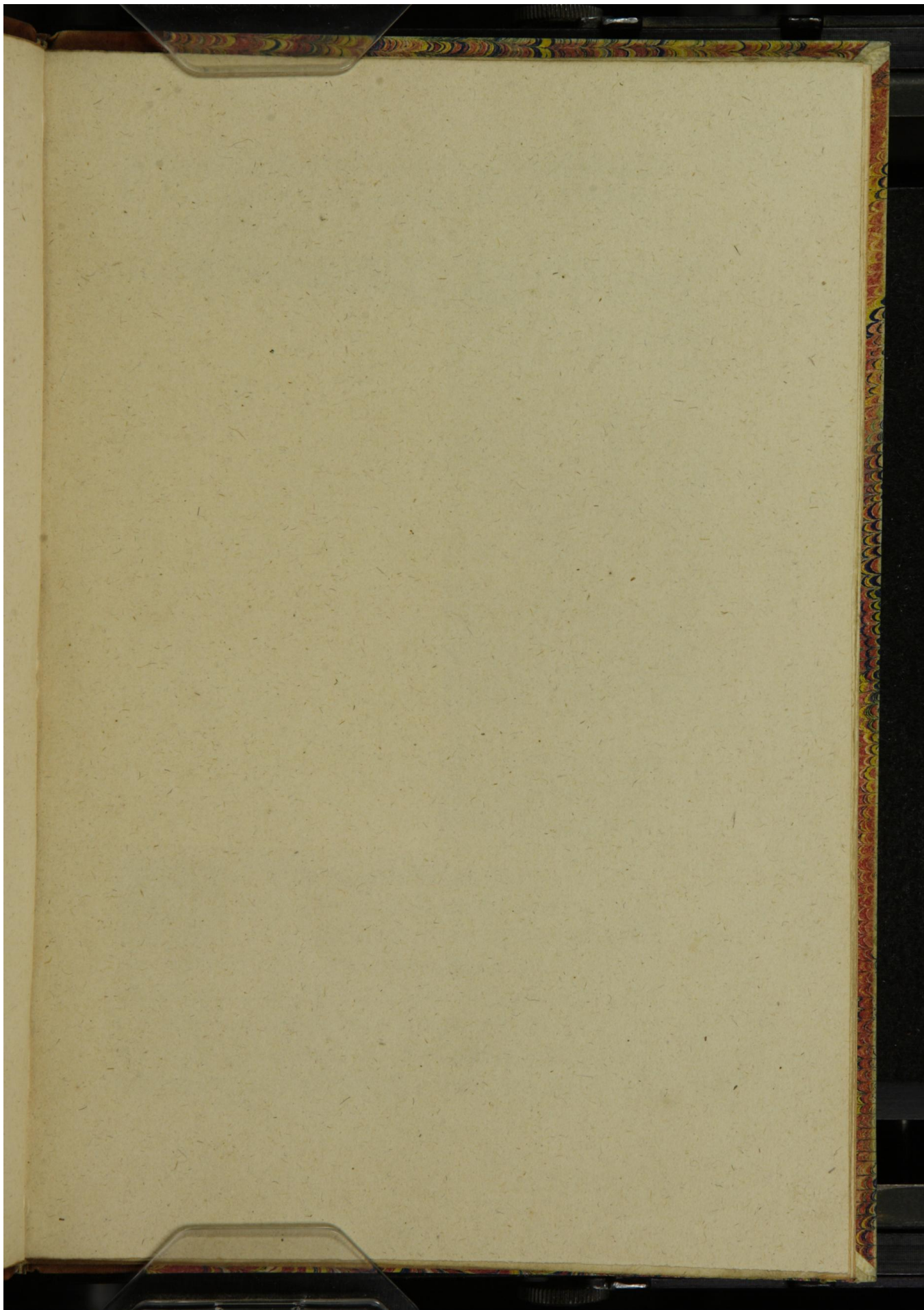
Sav.

99



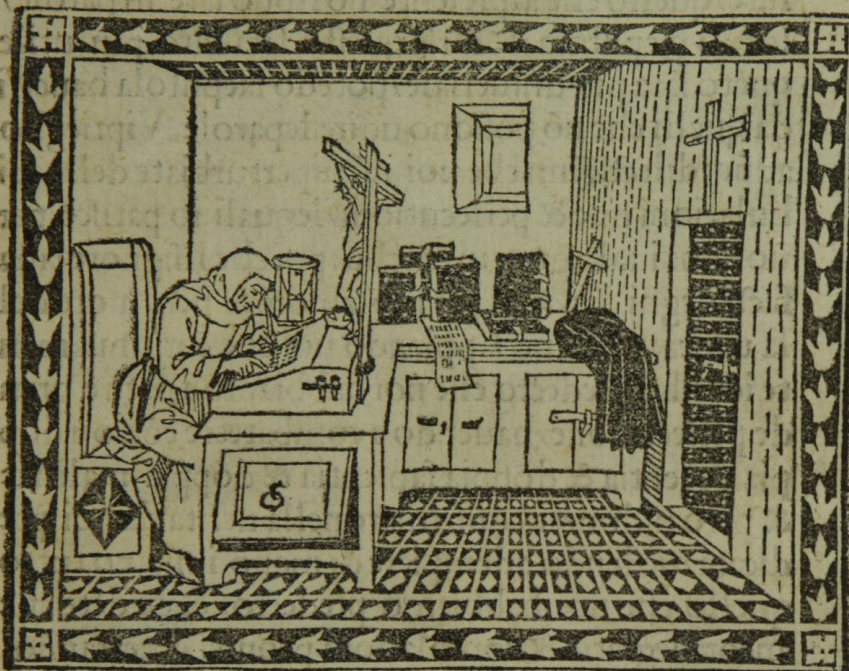






Audin. 117

73
Epistola di frate Hieronymo da Ferrara dellordi
 ne de frati predicatori a tutti glielecti di Dio & fe
 deli christiani.



Frate Hieronymo da ferrara seruo inutile di Iesu
 Xpo a tutti li electi di dio & figliuoli del padre eter
 no desidera gratia pace & cōsolatione del spīrito scō

VOlēdo noi dilectissimi imitare el nostro
 saluatore, elquale molte uolte cedette
 alla grāde ira & acceso furore delli scribi
 & pharisei, habbiamo lasciato el p̄dicare ifino a t̄to
 che allui piacerà. Ma sappiēdo che il demonio nō si
 cura de corpi: ma desidera leanime: & che ua excita
 do queste p̄secutioni, accioche cessando el uerbo di
 dio possi meglio igānare glhuomini: io pēso che lui



excitera litiepidi: liquali nō cesserāno di auertire le
anime dalla uerita: & temēdo che uoi nō uilasciate
ingannare & hauendo sollecitudine della uostra sa
lute/ quello che al presente nō si puo fare in parole/
lo faro p epistola/ & forse questo fara tātō piu utile
quātō fara piu uniuersale/ potēdo la epistola hauer si
da quelli che nō possono udire le parole. Vi priegho
adūq; dilectissimi che uoi nō ui perturbiate delle tri
bulationi mie & persecutioni/ lequali io patisco per
uoi: anzi rallegrateui mecho: poi che il signore ci ha
facti degni di patire per suo amore & per amore del
la uerita: maxime sappiendo uoi che continuamen
te io ui ho predecto che noi habbiamo a patire gran
de persecutione/ hauendo a combattere cōtro a dop
pia potentia & doppia sapientia & doppia malitia:
& per o uidouete confirmare nella uerita da noi pre
dicata/ uedendo adempiere di mano in mano tutto
quello che noi habbiamo predecto: & credete che
ancora le gratie & consolationi promesse uerranno.
Considerate diligentemēte le scripture & le opere fa
cte nella chiesa per li tempi passati: & trouerrete che
la chiesa e/ sempre cresciuta nelle persecutioni: onde
essēdo picchola & quasi nulla nel principio suo/ per
le grandi persecutioni si dilato per tutto el mondo:
& dipoi che le persecutioni māchorono/ ancora sem
pre e/ māchata la chiesa & di numero & di merito:
hora uolēdola dio rinouare & crescere/ nō e/ marau
glia se comiciano una ltra uolta le persecutioni: nel
lequali ep̄sa sifa p̄fecta i ogni parte. Ma p̄sate quātō
e/ buono & benigno el nostro saluatore & quanto
dolcemēte ci cōduce/ quādo nō ci ha mādato subito
ad osso le grādi persecutioni: ma ci ha nutriti in ep̄se

quella della uerita / poi che tra uoi nō uedete simili
 excessi / anzi tutte le uirtu & buone opationi & poi
 che noi nō siamo pseguitati senō dalla synagoga di
 Sathanas. Et po essēdo uoi & habitādo ī mezzo una
 generatione praua & peruersa / nella quale risplende
 te chome stelle nella tenebrosa nocte / uibisogna se
 guitare el nostro saluatore & li suoi discepoli & mar
 tyri / gli quali ple psecutioni nō tornorono adrieto /
 anzi piu sēpre sicōfermauano con patiētia & cō gau
 dio nella uerita / & cōfortauano glialtri a far questo
 medesimo. Nō ui uergognate della croce di xpo / an
 zi gloriate uene / pche se gli huomini puerfi si gloria
 no di far male / qto maggiormēte noi non ci dobbia
 mo uergognare del ben uiuere / & desiere pseguitati
 dalli mēbri del demonio. Hora e / tēpo d'lectissimi
 di guadagnare / pche el giudicio di dio comicia sēpre
 prima nelli suoi electi / li quali tribula & proua per
 molti modi chome si proua loro al fuoco / di poi uer
 ra sopra li reprobī. Pēfate adūq se dio alli suoi electi
 da tātē tribulationi / qte nedara alli reprobī / poche
 el iudicio delli electi e / cō misericordia purgatiuo /
 ma el iudicio delli reprobī sara sēza misericordia. Et
 nō uimarauigliate che dio lasci fare tātī mali & tātē
 īpieta alli huomini captiui sēza punitione al pēte /
 & che di cio nō mostri alcuna uēdētia / pche nō puo
 esser maggior ira di dio cōtra di loro / che lasciarli nel
 li peccati pspere / & farli istrumēti di Sathanas / ad
 exercitare li buoni nella uirtu dlla patiētia. Onde co
 si come dio riserba gran moltitudine de demonii in
 questo nostro aere caliginoso / & nō glifa stare nello
 inferno come meritano per exercitare li suoi electi nel
 la fede / cosi lascia uiuere li reprobī huomini & ppe

rare per quello medesimo officio che hāno lidemo
nii: dipoi elgiudicio loro fara durissimo & sempiter
no. Ma noi aspectiamo una grāde heredita i cielo: la
quale non mancherà mai per essere noi figliuoli di
dio/ dallui in questa uita come da padre castigati &
mortificati/ come sempre ha facto ad tutti glisui fi
gliuoli. Et certo molto maggior persecutione & pas
sione hebbono limartyri & glisancti passati/ che nō
habbiamo per ancora noi: & pero nōci douemo do
lere/ ne lamentare/ ne credere che per queste tribula
tioni siamo abandonati da Dio: anzi che noi siamo
delli figliuoli electi alla gloria etterna preparata in
cielo a tutti quelli che per suo amore patiranno per
secutioni. Et pero douemo stare allegri/ & dimostra
re agli huomini mondani che laheredita & gloria
che noi aspectiamo e/ tanto grāde/ che nō facciamo
stima di cosa alchuna in questa uita presente. Et esse
do uenuto el mondo a tanta cecita quanta uoi alpre
sente uedete/ bisogna a noi existimare che nō e/ man
cho al presente ritrouarsi tra questa generatione de
tiepidi & scelerati huomini/ che fussi al tempo delli
apostoli tra liscritti & pharisei & tra lipagani & ydo
latri: & pero bisogna armarsi cōtra la loro nequitia
con fede oratione & patientia/ perseverādo nel ben
uiuere/ & in quello sempre crescendo: perche nō e/
chosa che piu gli possi battere & expugnare quanto
e/ la uostra buona uita: laquale uedendo loro/ biso
gna che rimanghino uincti & confusi. Et non uido
lete che a uoi sia subtracto il uerbo di dio: pche que
sto nō e/ stato consiglio humano/ ma diuino: accio
che uoi conosciate quanto male fariano tali huomi
ni/ se hauessino lapotesta: & che chiamēte per que

apochō apochō: perche prima per sua permissione
 glihuomini reprobī hanno facto beffe di noi/dipoi
 ci hanno aposte molte calumnie: dicendo noi essere
 inghannatori/hypocriti/heretici & simili altre ca-
 lumnie: lequali non trouando poi in noi in uerita
 sifono sforzati per molte uie distorte di farci exco-
 municare/o interdire senza causa:& non hauendo
 ancora potuto questo ottenere/ci hanno facto mol-
 te insidie alla persona & minacciati/& dipoi sifono
 manifestati apertamente intentando lamorte & nō
 habbiamo pero anchora sparso una goccia di san-
 gue:perche il nostro Signore che cognosce lanostre
 fragilitade/non ci lascia temptare sopra lenostre for-
 ze:ma apochō apochō crescēdo latribulatione/ci fa
 crescere lafede & lauirtu & lanimo a sostenere mag-
 giori chosē:& in questo modo ci apparecchia a mol-
 te maggiori persecutioni: accioche glihuomini uedē
 do noi in tate tribulationi nō si muouere dalla uia
 della uerita si excitino a marauigliarsi della nostra
 constantia & comincino a pensare che noi non tole-
 reremo tante chosē se non fusse uera lafede:& se nō
 fusse unaltra uita migliore di questa:& per questo si
 comincino ad accendere alben uiuere & seguitare an-
 cora loro questa uerita:& in questo modo per le tri-
 bulationi si dilatera questo lume & seguiranne el
 contrario di quello che desiderano gli inimici della
 croce di Christo: liquali desiderando di spegnierlo
 piu lo accendono: perche quanto piu si stuzzicha
 in uno grande fuocho/o quanto piu si soffia in lui/
 tanto piu lui si accende. Onde non douete dubi-
 tare/che queste persechutioni extinguino/o dimi-
 nuiscino la opera da dio incomiciata: anzi per que

sto credete che ella cresciera. Grāde certo e stata la
misericordia di dio uerso di noi quādo ci ha electi a
participare tanto lume: non altro lume / che quello
che sēpre ha hauuto la chiesa di dio / come uāno isi
piētemēte dicēdo alcuni: ma illume della fede che
hāno hauuto sēpre li fedeli xpiani: del quale loro ne
sono priuati: & po non cessano mai di dire & di fare
male / seguitādo el padre loro Sathanas. Et che quel
li che uipseguitano sieno cōgregatione di Sathanas
nhauete manifestissimi segni nella uita / & parole / &
ope loro: quādo li loro ministri cō tāta audacia sēza
freno di timore o di uergogna uāno pfanādo el tē
pio di dio / faccēdosi beffe delle parole di xpo: & nel
luogo della uerita sātificato tāte uolte p il uerbo di
dio / hāno facte molte spurcitie / & lacerato el titolo
delle laude di xpo cō derisione & blaffemie / per ha
uer ī odio el uerbo di dio / sforzandosi īpedirlo p ex
tinguere tutte le uirtu: accioche possino piu libera
mente peccare: & aprēdo la uia alli giuochi & alli ui
tii & peccati. Pēsate adūq; che generatione dhuomi
ni (se sono po huomini) e / questa: che fa quello che
nō farebbono epagani & ifedeli: liquali hāno litem
pli loro ī sōma reuerētia: & grauissimamēte punisco
no le īgiurie di dio: Ma questi nō curano delle īgiu
rie facte a Dio farne alchuna iustitia / ma si bene di
quelle che sono etiā iustamēte facte a qualche huo
mo captiuo necercano far uēdecta nō iustitia: & gra
lhaueriano facta / senō fussino stati īpediti dalli buo
ni & iusti ciptadini. Pēsate ācora chi sono qlli che di
qste chose siallegrono come sono etiepidi & qlli che
li excitano o cōsigliano o licōsētono. Potete adūq;
p questo esser certi che la uia che io uiho predicata e

46
sto intendiate che non sono christiani: & che nō cre-
dono nulla della fede: quādo si sono sforzati apun-
to in quello di nelquale el Saluatore alli discepoli
comādo che egli andassono apredicare loeuangelio
ad ogni creatura / leuare della cipta el uerbo di Dio:
& aprire el uoghi prophani: & el cantare in pancha:
& gli giuochi: & tutte le cose del demonio / che e in i-
mico di Christo. Ma pregate uoi l'omnipotēte Dio
che s'idegni di aprire el fonte del uerbo suo: perche
quando Dio comādera che si apri la bocca / non sara
huomo che possa resistere. Et se uorranno questi cap-
tiui esser paghani / noi ci mostreremo esser christiani:
& faremo chome li Apostoli & martyri passati: alli
quali era comādato che non predicassino: & loro di-
ceuano / che bisognaua piu tosto obedire a Dio che
alli huomini: & uolentieri patiuono ogni tribula-
tione per amor di colui che fu crocifisso per la nostra
salute. Vi priego adūque per le uiscere della pietà di
Gesù Christo che in questa sãcta solēnita dello spi-
rito sãcto uiprepariate alla Sacratissima cōmunione
con uera confessione delli uostri peccati & purifica-
tione del uostro cuore: accioche el padre eterno per
li meriti della passione del nostro Saluatore uiman-
di gli doni dello spirito sãcto: per li quali nō solamē-
te con patiētia / ma con gaudio sostenerete queste tri-
bulationi & molto maggiori: & acquisterete la coro-
na perpetua i eterna uita cō le angeliche hierarchie.
State quieti di mente: mansueti: humili: chasti:
integri: sinceri: charitatiui: in continue orationi:
uiuamente senza ira & odio defendendo la ueri-
ta: & dimonstrando la insipientia delli impii huo-
mini: gli quali appropinquano allo interito loro /

menati dal peccato seza redēptione. Et in questa so
lēnita dulcissima preparate cō fiducia liuostri cuori
allo aduenimēto dello spirito sacto/inuocādolo cō
fede & desiderio: accioche pildono dello intellecto
uifacci conoscere le cose inuisibili & eterne: & pildo
no dlla sapiētia uelefacci amare & desiderare ardēte
mēte: & pildono della sciētia uifacci disprezzare le
cose terrene che passano ī uno momēto: & pildono
del cōfiglio uidirizzi nella uia dlla uerita & iustitia
in ogni cosa che harete a fare: & pildono dlla pieta
uifacci pietosi & benigni uerso el pximo/maxime
uerso lemiserabili psone/& molto piu uerso lipecca
tori/hauendo cōpassione alla loro cecita/& excitā
doui a p̄gare ancora seruētemēte pli uostri inimici:
& pildono della fortezza uifacci forti a tolerare cō
gaudio p suo amore & pla uerita tutte lettributio
ni:& pildono del timore uicōserui nella uia recta ī
ogni humilita & subiectione/accioche uoi uiuiate
iocūdi & felici/nō desiderādo ne temēdo cosa alcu
na di questo mōdo: sappiēdo che il tēpo passa p̄sto:
el quale passato che sara/ciritrouerremo ī quella feli
cita imēsa & eterna:& goderemo col nostro signore
idio & cō lisuoi beati/gustādo qllo che occhio mai
nō uidde/ne orecchio intese/ne ī cuor humano mai
ascēse/che ha preparato idio a chi lo ama. Lagratia
del padre & lapace del figliuolo & lacōsolatione del
lo spirito sancto sia semp cō tutti uoi. Amē. Data ī
Sacto Marco di Firēze el di della apparitione di scō
Michele archangelo. M.CCCC LXXXVII.

a fo
aori
o cō
ecto
ildo
rdēte
are le
lono
ffitia
pieta
xime
pecca
citan
nici
re cō
atio
cta i
iate
lcu
sto:
feli
ore
mai
nai
tia
leli
i i
cō

